



COMUNE DI RAVENNA

Commissione Consiliare n.5 "Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio"

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteria commissioni@comune.ra.it

Verbale seduta Commissione n.5 del 26/06/2020

Approvato in C.5 il 16 luglio 2020

All'unanimità da parte dei consiglieri presenti alla commissione in approvazione

Il giorno venerdì **26/06/2020** alle ore 12,00 si è riunita in modalità telematica di "videoconferenza" nel rispetto del disciplinare approvato con atto del Presidente del Consiglio comunale PG 65207/2020 DEL 8/04/2020 per l'esame del seguente o.d.g. :

- Approvazione verbali sedute precedenti;
- Esame delibera PD 151/2020 "SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO 2020/2022 E RICOGNIZIONE STATO DI ATTUAZIONE PROGRAMMI. ARTT. 193, 175, 147-TER D. LGS. N. 267/2000".

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita
Alberghini Massimiliano		Gruppo Alberghini	SI	12,00	13,20
Ancarani Alberto		Forza Italia	SI	12,19	13,20
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	SI	12,19	13,20
Casadio Michele		Italia Viva	NO	/	/
Distaso Michele		Sinistra per Ravenna	SI	12,00	13,20
Francesconi Chiara		PRI	SI	12,00	13,20
Gardin Samantha		Lega Nord	SI	12,00	13,20
Mantovani Mariella		Articolo 1	SI	12,00	13,20
Manzoli Massimo		Ravenna in Comune	SI	12,00	13,20
Margotti Lorenzo		PD	SI	12,00	13,20
Panizza Emanuele		Gruppo Misto	SI	12,00	13,20
Perini Daniele		Ama Ravenna	SI	12,00	13,20
Quattrini Silvia		PD	SI	12,00	13,20
Tardi Samantha		CambieRà	SI	12,00	13,20
Valbonesi Cinzia	Marco Turchetti	PD	SI	12,00	13,20
Verlicchi Veronica		La Pigna	SI	12,00	13,20

I lavori hanno inizio alle ore 12,00

Introdotta dal presidente della commissione 5, **Samantha Gardin**, l'assessore **Valentina Morigi** tiene a precisare come la situazione in cui gli enti locali versano rispetto all'emergenza sanitaria sia stata più volte denunciata anche recentemente dall'ANCI, dal suo presidente e, in generale, dal coordinamento nazionale dei sindaci, nel corso di diversi incontri con il Governo.

In particolare, se nella c.d. "fase 1" l'emergenza sanitaria, appunto, aveva rivestito necessariamente un ruolo di priorità, nelle "fasi 2 e 3" le ricadute, economiche e sociali, hanno interessato in maniera importante gli enti locali in termini di bilancio.

E per far fronte alle aumentate esigenze sono state annunciate ulteriori risorse (vedi impegno del presidente Conte ad inizio giugno) a favore degli enti locali stessi.

Nel “nostro” bilancio troviamo alcune partite importanti da sottolineare all’interno dell’assestamento: partiamo da una sensibile riduzione delle entrate (un milione di euro in meno), riduzione legata anche a scelte politiche compiute dall’Amministrazione (per la TARI scontistica di circa cinque milioni di euro, rivolta alle utenze non domestiche, al fine di favorire la riprese delle attività), riduzioni pure per TOSAP, pubblicità e imposta di soggiorno.

Quanto alle entrate extratributarie spicca una riduzione di entrate da sanzioni amministrative per cinquemilioncentomila euro, in concreto dovuta al quasi totale azzeramento del traffico in sede di lockdown; circa duemilioniduecentomila euro, infine, in meno anche per scuola e istruzione (assenza delle risorse da tariffe dei servizi scolastici).

Non molto da aggiungere da parte dell’assessore **Roberto Fagnani**; si ha un cambio di modalità di risorse per interventi già presenti nel Piano dei lavori pubblici, con un ridotto aumento di interventi ex novo.

Pure dal ragioniere capo, **Ruggero Stabellini**, viene la conferma di un assestamento un po’ particolare, che riflette l’emergenza Covid - 19, imperniato prevalentemente sulla riduzione di entrate (tributarie, da sanzioni, da rette). Notevole la riduzione dell’IMU, riviste drasticamente le previsioni da imposte di soggiorno, a causa del turismo, “azzerato” in questi mesi. Circa la TARI, come in parte già anticipato, si pensa di proporre una scontistica molto robusta per le utenze domestiche.

Con questa delibera, rimarca Stabellini, “andiamo” a ripristinare gli equilibri di bilancio; comunque il bilancio, ancora una volta, appare solido, in salute, permettendoci di fronteggiare squilibri evidenti e, al tempo stesso, di attuare manovre di sostegno concreto alle categorie più colpite, questo a differenza della maggioranza degli altri Comuni.

Purtroppo dobbiamo “sacrificare” dieci milioni di euro di avanzo per il riequilibrio della parte corrente (probabilmente sarà possibile recuperarne una quota grazie ad interventi governativi).

Fagnani puntualizza che si è richiesto un fondo per poter dare maggiore liquidità alle società sportive e si sta predisponendo l’aumento di quello per la manutenzione straordinaria dei lavori pubblici.

In materia di emendamenti, una sintetica spiegazione da parte di **Stabellini**: non si tratta di emendamenti politici, ma attraverso di essi è stato possibile pervenire alla correzione di refusi.

Lorenzo Margotti, quanto alla TARI, apprezza e condivide il forte impegno dell’Amministrazione, chiedendo informazioni sulle ricadute per la realtà ravennate dell’assestamento regionale, mentre **Gardin** invita a considerare i rapporti tra interventi, interessi passivi e liquidità.

Per il 2020, assicura **Stabellini**, non vi è alcuna ricaduta in termini di interessi e di eventuale liquidità.

Sull’IMU per alberghi e stabilimenti balneari riporta l’attenzione **Gardin**, con **Stabellini** a cercare di chiarire che il Decreto parlava di esenzione dalla metà di giugno; il Comune di Ravenna, invece, ha sancito la non punibilità dei pagamenti tardivi.

Per i tempi di realizzazione delle opere pubbliche previste, sembra di poter concludere, commenta **Alvaro Ancisi**, che non vi è nessuna variazione; **Fagnani** a riguardo conferma che nessun lavoro è stato spostato, ad essere mutate sono le modalità di finanziamento.

L’accordo quadro, ritiene opportuno chiarire **l’ing. Massimo Camprini**, è un contratto, avente durata massima quadriennale, realizzato sulla base di un elenco prezzi (preziario,) senza aver definito a monte gli interventi che possono essere concretizzati nell’ambito dell’accordo. Tale accordo, comunque in primis coinvolge le opere di manutenzione straordinaria.

E per la delibera del mese di luglio? Cchiede e si chiede **Gardin**, rivolta a Stabellini.

L'IMU, precisa il **ragioniere capo**, è stata oggetto di un passaggio in Giunta, per la TARI si è orientati ad una riduzione del 50% per le utenze non domestiche, poi a settembre si verificherà se le cifre di giugno siano ancora valide.

Quanto agli emendamenti, approvati, **Ancisi** rimarca che in caso la Giunta manifesti l'intenzione di farli propri, essi allora ipso facto vengono inseriti in delibera.

I lavori hanno termine alle ore 13,20

Samantha Gardin - Presidente Commissione 5

Segretaria Federica Tomiati